



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI 2 CARO-BERLINGIERI "

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Sec. di 1° grado ad Indirizzo Musicale

Via del Cassano – Rione dei Fiori - 80144 Napoli, Tel. 081/7310180 - Fax 081/2380549

@-mail: naic826005@istruzione.it – Pec: naic826005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: NAIC826005 – Codice Fiscale: 80037220631 - Codice Univoco: UFTYXI

www.istitutocomprensivopascoli2.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. Al DSGA
AL PERSONALE ATA
AGLI STUDENTI
AI GENITORI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALL'ALBO DELLA SCUOLA
SITO WEB
AGLI ATTI

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF
(ai sensi del L. 107/2015 art. 1 comma 4)

PREMESSA

Il dettato costituzionale definisce la necessità di assicurare pari opportunità a tutti e di promuovere il successo formativo rimuovendo tutti gli ostacoli di natura sociale ed economica nonché assicura la libertà di insegnamento. Il DPR 275/99 ha reso effettiva l'autonomia delle istituzioni scolastiche affidando alla scuola una serie di prerogative in campo didattico ed organizzativo.

La L 107 /2015 art.1 comma 14 rafforza il concetto di autonomia, invita ad una metariflessione sul valore ed il significato del PTOF come documento distintivo dell'identità dell'istituzione scolastica ridandogli dignità non solo formale ma sostanziale nell'ottica di una valorizzazione della funzione di tutte le componenti del microcosmo di ciascuna istituzione scolastica .

L'area organizzativa gestionale diviene parte portante , contenitore delle scelte didattiche e metodologiche, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi di miglioramento , dell'utilizzo di risorse umane e strumentali e, valorizzando la cultura della rete, fa sì che la scuola non resti una monade isolata ma sia invece l'elemento vitale all'interno del territorio con cui crea relazioni attraverso le associazioni di categoria, gli EELL, i servizi socio-sanitari, le altre istituzioni scolastiche del territorio in sintesi " una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva , per garantire il diritto allo studio ,le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge 107/2015 art. 1 comma 1).

Solo attraverso una condivisione del percorso educativo che passi attraverso il miglioramento con la promozione di un clima collaborativo che punti al benessere dell'organizzazione, di tutte le sue componenti e dei singoli è possibile definire compiti e funzioni attraverso cui ognuno si senta valorizzato e senta di "appartenere" alla comunità educante .

Interlocutori privilegiati le alunne e gli alunni ma soprattutto i genitori con la cui collaborazione molto spesso si riesce a trovare una chiave di lettura del vissuto dei nostri giovani studenti .

La Dirigente scolastica
dell'IC Pascoli II Caro -Berlingieri

Visto il D.P.R. n.297/94;

Vista la Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

Visto il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;

Visto il CCNL Comparto Scuola ;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3; - la Legge n. 107/2015

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

CONSIDERATO che dal 1 settembre 2023 a seguito delibera regionale D.G.R. della Campania n. 690 del 13.12.2022, pubblicata sul BURC n. 106 del 27.12.2022, riferita all'organizzazione della rete scolastica ed il piano dell'offerta formativa per l'a. s. 2023/2024

Ritenuto opportuno la riformulazione dell'atto di indirizzo proprio per l'accorpamento delle due scuole e quindi per le specificità della nuova istituzione formatasi

Tenuto conto che a partire dall'a.s. 2023/24 per le classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, ci sarà l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1

Tenuto conto della necessità di prevenzione della dispersione scolastica, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

-Visti gli obiettivi nazionali e regionali della propria lettera di incarico:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
 - promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
 - orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.
 - Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave
 - Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.
 - Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
- Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.
- considerate le priorità del RAV dell'IC Pascoli 2 Caro-Berlingieri che individua come obiettivi di
 - incrementare il successo formativo e ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse
 - favorire il successo scolastico attraverso percorsi di recupero personalizzati per gli alunni DSA e BES
 - Diminuire la varianza tra le classi e la varianza interna alle classi attraverso idonee tecniche e strategie didattico-metodologiche
 - Sostenere le competenze sociali e civiche sviluppando una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento
 - Migliorare gli esiti delle competenze chiave europee, sviluppare un proficuo metodo di studio
 - Monitorare ed elaborare statisticamente gli esiti apprenditivi in uscita implementando un sistema orientativo efficace

sentite le associazioni del territorio che collaborano con la nostra istituzione scolastica

vista la L 107/2015 art. 1 comma 5 Relativamente al potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia

RISCONTRATO CHE

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;

- Il collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva;

- Annualmente, entro il mese di ottobre, o comunque prima delle iscrizioni all'anno successivo il piano può essere rivisto;

- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia

ritenuto che la finalità primaria debba essere la prevenzione della dispersione scolastica attraverso interventi mirati e personalizzati che limitino progressivamente i casi di devianza e di abbandono del sistema scolastico, alimentati da un tessuto socio-culturale deprivato con vissuti difficili e problematici

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei docenti il quale nell'esercizio della sua specifica competenza tecnica è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2025. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati nel breve, medio e lungo termine

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua madre

prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri nella "comunità scolastica"
Potenziamento e personalizzazione dei percorsi educativi con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea ponendo al centro dell'azione didattica la persona/allievo

sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati/personalizzati

valorizzazione del merito scolastico sviluppo delle competenze digitali e miglioramento della fruibilità del sito web istituzionale per la comunicazione

all'interno ed all'esterno dell'istituzione scolastica; registro elettronico; protocollo informatico

- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali con il supporto tecnologico anche con l'ausilio dei fondi del PNRR
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio attraverso collegamenti con le associazioni di volontariato, del terzo settore, la Municipalità, gli EELL
- adesione o costituzioni di accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99
- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei PNRR per favorire attività di progettazione/formazione integrata
- Cura delle relazioni scuola/famiglia, e delle diverse componenti docenti/, alunni/dirigente e figure di sistema con il potenziamento del *middle management*
- Rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, anche con l'ausilio dei fondi del PNRR
- Informativa sul piano di sicurezza e formazione

Elemento fondamentale della realizzazione del PTOF sarà la formazione del personale che nel comma 124 dell'art 1 del L 107/2015 per i docenti di ruolo è "obbligatoria, permanente e strutturale".

Tale aspetto dovrà particolarmente essere curato, nei limiti del budget dell'istituzione scolastica, ma tenuto anche conto del comma 121 dell'art 1 del L 107/2015 a sostegno della formazione continua dei docenti per valorizzarne le competenze professionali nella piena libertà di scelta dei singoli docenti, utilizzando anche i fondi PNRR assegnati all'istituzione scolastica e quelli assegnati alle scuole in rete. Obbligatoria resta la formazione sulla sicurezza.

I percorsi di formazione previsti dall'ambito territoriale 13 saranno frequentati dai docenti e dal personale ATA in base all'analisi dei bisogni formativi e della libera scelta in relazioni agli obiettivi da realizzare.

Fra le ipotesi sulle funzioni che potranno essere svolte dall'organico dell'autonomia oltre che le attività curriculari in classe si attiveranno attività laboratoriali, di recupero e di potenziamento in orario scolastico, funzioni specifiche di supporto a tutte le attività finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva ed al miglioramento secondo le priorità individuate dal RAV e le finalità del PdM.

Si prevedono altresì percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale nello specifico:

□ Obiettivi per il personale docente: innovazione didattica-metodologica, innovazione tecnologica anche tenendo conto degli obiettivi del PNRR

□ Obiettivi per il personale ATA: innovazioni digitali nell'amministrazione, gestione amministrativo-contabile, assistenza e vigilanza degli alunni, assistenza educativa alla disabilità tenendo conto degli obiettivi del PNRR.

Si ritiene altresì fondamentale individuare percorsi comuni per l'arricchimento dell'offerta formativa finalizzati alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi individuati, pertanto le attività curricolari ed extra-curricolari previste, legate alla specificità della scuola e del territorio non saranno una somma di proposte, ma si inseriranno in un quadro unitario, coerente e organico; si prevederà un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del PTOF, pertanto i singoli percorsi progettuali/attività/laboratori dovranno da un lato essere finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e alle priorità per la promozione del successo formativo dell'allievo dall'altro dovranno essere corredati da schede con indicatori di monitoraggio finale.

Per quanto attiene il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali sarà necessario prevalentemente utilizzare acquisizione fondi esterni per acquisire attrezzature e materiali per il miglioramento della sicurezza sia nelle aule che nelle palestre, con l'utilizzo anche dei fondi dedicati del PNRR.

Il presente atto d'indirizzo, secondo necessità, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Monica Marasco

Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme ad esso connesse